



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 APPEZZAMENTI DI TERRENO AD USO ORTIVO IN VIA COPERNICO ADIACENTI AL CIV. 2.

Articolo 1 - AREE DA ASSEGNARE E RELATIVO CANONE

Il presente Bando si riferisce all'assegnazione in locazione, per la durata di anni 4, di appezzamenti di terreno ad uso ortivo, siti in Via Copernico adiacenti al civ. 2 (vedi planimetria allegata), come sotto specificato:

	UBICAZIONE	LOTTO	MQ	CANONE ANNUO
1	Via Copernico	n.1	50	19,19 €
2	Via Copernico	n.2	65	24,93 €
3	Via Copernico	n.3	70	26,85 €

Articolo 2 - REQUISITI GENERALI DEGLI ASSEGNATARI

1. Per l'assegnazione dei terreni ad uso orto di cui all'art.1 i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere residenti nel Comune di Genova;
- b. non disporre nel territorio del Comune di Genova di fondi di proprietà, o appartenenti a familiari conviventi, destinati alla coltivazione;
- c. essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'appezzamento assegnato e comunque impegnarsi in tal senso;
- d. non aver avuto condanne penali per reati contro l'ambiente;

2. Non possono divenire assegnatari i soggetti di qualsiasi natura che svolgano attività d'Impresa agricola.

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegata alla domanda, come da modelli A e B allegati al bando.

Articolo 3 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

1. La graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione degli orti di cui all'art. 1 è predisposta dagli uffici municipali attribuendo a ciascun partecipante il punteggio risultante dalla somma dei punteggi conseguiti per le voci sottoelencate e determinati secondo le tabelle di attribuzione sotto riportate:

- a. Reddito (per fasce ISEE 1, 2 e 3);
- b. Età del richiedente (se superiore ad anni 65 o inferiore ad anni 30);
- c. Composizione del nucleo familiare;
- d. Situazione di handicap del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso;
- e. Residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

- f. Precedente assegnazione di appezzamento di terreno ad uso ortivo nel pieno rispetto di quanto concordato nell'atto di concessione ai sensi del Regolamento sull'assegnazione e gestione degli orti urbani.

2. In particolare i punteggi, sono attribuiti come segue:

a. Reddito Fasce ISEE in corso di validità

<i>Fasce ISEE</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Fascia ISEE 1-da € 0 a € 5.500,00	1,9
Fascia ISEE 2-da € 5.500,01 a € 17.000,00	1,6
Fascia ISEE 3-da € 17.000,01 a € 30.000,00	1,3
Fascia ISEE 4-superiore a € 30.000,00	0

b. "Età del richiedente"

<i>Fasce di età</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Età compresa tra 65 e 72 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto tra i 65 e i 72 (es.65 anni: punti 0,01;72 anni: punti 0,08)
Età uguale o maggiore di 72 anni	0,08 fisso ed invariabile
Età compresa tra 27 e 30 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto in meno rispetto a 30 (es. 30 anni: punti 0,01; 27 anni punti 0,04)
Età compresa tra 18 e 26 anni	0,05 punti

c. "Componenti del nucleo familiare ":

Per ogni componente familiare a partire dal secondo è previsto un punteggio pari a 0,35. Per famiglie composte da più di 5 persone il punteggio rimane pari a 2,1.

<i>Componenti nucleo familiare</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
1 componente	0
2 componenti	0,7
3 componenti	1,05
4 componenti	1,4
5 componenti	1,75
> 5 componenti	2,1

d. "Portatori di handicap" ai sensi della legge 104/92 (può trattarsi del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso):
sussistenza del requisito = 1 punto

e. "Residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento posto a bando":
sussistenza del requisito = 1 punto

f. "Precedente assegnazione di appezzamento di terreno ad uso ortivo":0,3 punti



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Articolo 4 - DISPOSIZIONI PER L'ASSEGNATARIO

Gli assegnatari degli orti dovranno rispettare la disciplina indicata dal "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani" ed in particolare l'art. 6 - Disposizioni per l'assegnatario, di cui si riporta di seguito il testo:

1. È vietato agli assegnatari:

- a. utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola;
- b. utilizzare a fini commerciali la produzione ottenuta da destinarsi esclusivamente nel caso di assegnazione a persona fisica ai consumi familiari;
- c. cedere a terzi il contratto o l'uso dell'area;
- d. impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita;
- e. è fatto divieto assoluto dell'uso del fuoco andante per la ripulitura del suolo, è altresì fatto divieto assoluto di accensioni di qualsiasi tipo di fuoco durante il periodo di dichiarazione dello Stato Grave Pericolosità Incendi Boschivi;
- f. usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno, fermo restando che nei mesi da aprile ad ottobre l'uso dell'acqua deve essere limitato alle ore serali ed al primo mattino;
- g. accedere al nucleo di orti con auto e motocicli. Eccezionalmente, solo per il carico e scarico di materiali pesanti l'ingresso con automezzi potrà essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale;
- h. provocare rumori molesti;
- i. compiere azioni in contrasto con disposizione di legge e di regolamento, ivi compresi i Regolamenti Comunali.

2. È altresì vietato agli assegnatari:

- a. utilizzare agrofarmaci;
- b. tenere animali da allevamento e da cortile all'interno dell'orto;
- c. piantare alberature se non espressamente autorizzati dai competenti uffici comunali;
- d. effettuare interventi sulle alberature di confine eventualmente esistenti, la cui manutenzione è a carico della Civica Amministrazione;
- e. scaricare materiali inquinanti;
- f. realizzare recinzioni non precedentemente concordate con il Municipio di riferimento.

3. L'assegnatario è obbligato a:

- a. coltivare personalmente, o con l'ausilio dei propri familiari l'appezzamento, fatti salvi i casi temporanei di forza maggiore (malattia, ferie ecc.);
- b. pagare il canone nella misura prevista;
- c. pagare i consumi idrici: il Comune curerà la realizzazione dell'allacciamento principale dell'acqua fino al confine dell'intera area destinata ad orti, fatta salva la disponibilità di bilancio, anche avvalendosi dei comitati di volontari. L'acqua per l'irrigazione degli orti può provenire o dalla rete degli acquedotti urbani o da sorgenti e depositi comunali esistenti in zona. Nel caso di siccità e di conseguenti restrizioni idriche gli assegnatari si devono adeguare alle disposizioni che vengono emanate dal Comune. Nei confronti della Civica Amministrazione non può essere avanzata alcuna richiesta per danni o per indennizzi connessi con l'impossibilità o la difficoltà di irrigazione, per la perdita colture o per danneggiamenti delle stesse.
- d. effettuare la manutenzione degli eventuali manufatti presenti sull'appezzamento di terreno assegnato;
- e. mantenere l'area assegnata ordinata e pulita e assicurare una corretta manutenzione dei viottoli, dei percorsi e degli spazi comuni;



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

- f. formulare richiesta ai competenti uffici tecnici per l'autorizzazione alla messa a dimora di alberature da frutto o ornamentali;
- g. impegnarsi allo smaltimento e riutilizzo dei rifiuti vegetali (compostaggio);
- h. mantenere le aree sgombre da qualsiasi rifiuto sia organico sia ingombrante;
- i. mantenere il decoro paesaggistico e utilizzare tecniche che si avvalgono di materiali naturali e biodegradabili;
- l. rendere conformi alla normativa vigente tutti i manufatti inseriti all'interno delle aree quali ad esempio, depositi degli attrezzi, recinzioni, recipienti dell'acqua;
- m. consentire l'accesso all'area assegnata ai funzionari del Comune incaricati dell'attività di vigilanza;
- n. smaltire tramite trinciatura e compostaggio i residui organici dell'orto.

4. È consentito all' assegnatario:

- a. installare un manufatto ad uso deposito attrezzi, purché conforme alle disposizioni tecniche del Regolamento;
- b. installare un serbatoio di acqua, di capacità massima di litri 200, collegato all'impianto di adduzione, dotato di galleggiante ed opportunamente coperto e chiuso al fine di evitare la proliferazione di insetti, nel rispetto di quanto prescritto dal vigente Regolamento d'Igiene.

4.bis È fatto obbligo all'assegnatario di installare contenitori di compostaggio dei residui organici dell'attività dell'orto; è incoraggiato che in questa sede l'assegnatario provveda allo smaltimento anche dei rifiuti urbani domestici provenienti dalla propria abitazione.

5. L'assegnatario è invitato a favorire le sperimentazioni di nuove tecniche ecosostenibili di coltivazione e di gestione delle aree (orti sinergici, canalizzazione dell'acqua, riutilizzo acque piovane ecc).
6. Sono a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi effettuati sull'area dalla Civica Amministrazione per motivi di igiene e sanità pubblica determinati da fatti imputabili all'assegnatario nonché per l'eliminazione di costruzioni, baracche o altri manufatti non autorizzati, dallo stesso installati o edificati.
7. Fermo restando quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento sono fatti salvi i provvedimenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa in merito alla realizzazione, da parte dell'assegnatario, di opere di qualunque genere, che possono configurarsi come abuso edilizio.

Gli uffici municipali, a seguito della rilevata violazione anche di una sola delle disposizioni del succitato articolo, avviano il procedimento di decadenza, dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Qualora un assegnatario risulti titolare di altri contratti di locazione di terreno ad uso ortivo nel territorio del Comune di Genova, deve, nel caso di accettazione della nuova assegnazione, contestualmente rinunciare all'orto avuto in precedenza.

Non può essere assegnato più di un appezzamento a persone che fanno parte dello stesso nucleo familiare o conviventi.

Articolo 5 - CAUSE DI DECADENZA DALL' ASSEGNAZIONE

Costituiscono cause di decadenza dall'assegnazione la violazione di anche uno solo dei divieti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 4.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Possono costituire cause di decadenza gravi e reiterate violazioni degli obblighi previsti dal comma 3 dell'articolo 4 .

Gli uffici Municipali rilevata la violazione avviano il procedimento di decadenza dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Articolo 6 - RESPONSABILITA' DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventuali naturali interruzioni di servizi (irrigazione, ecc) che si verifichino negli orti concessi, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Articolo 7 - MODALITA' DI CONSEGNA E DI RESTITUZIONE DELL'AREA

La consegna e la restituzione dell'orto avvengono in contraddittorio tra l'assegnatario e un Funzionario dell'ufficio tecnico municipale. Le operazioni di consegna e restituzione sono documentate in apposito verbale firmato dalle parti nel quale è descritto lo stato e la consistenza del fondo.

Qualora, all'atto della restituzione, vengono rilevate modifiche dello stato dei luoghi non concordate all'atto dell'assegnazione o, comunque non autorizzate dal Municipio, l'assegnatario è tenuto a procedere in proprio o a proprie spese al ripristino dello stato dei luoghi.

Nel caso in cui l'assegnatario non proceda al ripristino l'Amministrazione provvederà direttamente, con recupero dei costi nei confronti dell'assegnatario inadempiente.

Articolo 8 - DETERMINAZIONE DEL CANONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone è determinato con le modalità previste dalle norme vigenti al momento dell'indizione del bando.

Il pagamento del canone avviene con periodicità annuale in un'unica soluzione secondo le seguenti modalità:

- primo versamento all'atto della sottoscrizione del provvedimento di assegnazione (contratto)
- versamenti successivi, entro il mese di gennaio di ogni anno di utilizzo.

È prevista la concessione a titolo gratuito degli orti urbani tradizionali per assegnatari rientranti in fascia ISEE 1.

Articolo 9 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, pena la non ammissibilità, deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal soggetto richiedente e redatta seguendo in ogni parte.

Gli allegati al presente bando sono i seguenti:

ALLEGATO A: modulo di domanda

ALLEGATO B: autocertificazione



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

La domanda deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€ 16,00) ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge.

La presentazione della domanda è subordinata alla preventiva presa visione degli appezzamenti di terreno oggetto del presente bando, previo contatto con gli uffici del Municipio.

La domanda e la documentazione prevista, compresa la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, dovranno pervenire al Municipio in una delle due modalità indicate in alternativa:

- in busta chiusa che dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo:
Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Via di Francia 1 - 16149 Genova.
- essere inviati in un unico file formato Pdf all'indirizzo Pec del Municipio
municipio9comge@postecert.it

La domanda e la documentazione allegata dovranno pervenire in entrambi i casi, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:

ore 12.00 del giorno 17 Dicembre 2025

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio Comunale ricevente sul plico consegnato oppure la data e l'ora di invio del messaggio di posta elettronica.

Il Comune di Genova non risponde delle domande inviate per raccomandata o a mezzo terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

Le domande ricevute oltre il predetto termine saranno considerate come non pervenute, quindi non verranno aperte.

Sull'esterno della busta (in caso di spedizione) o nell'oggetto della pec (in caso di invio telematico) dovrà essere riportata la seguente dicitura in evidenza:

“Bando pubblico per l'assegnazione di n. 3 appezzamenti di terreno ad uso ortivo in Via Copernico adiacenti al civ. 2.”.

Le dichiarazioni sostitutive rese a norma del DPR 445/2000 potranno essere oggetto di controllo. Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere il dichiarante, ferma la responsabilità penale, decade dal beneficio di assegnazione eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

In generale su tutte le dichiarazioni rese nella domanda il Municipio si riserva di effettuare controlli sia in corso di procedura che successivamente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.

Copia del bando e facsimile della domanda sono disponibili presso la Segreteria Organi Istituzionali del Municipio IX Levante Via Pinasco 7 canc - secondo piano o scaricabili dal sito del Comune di Genova – Municipio IX Levante al seguente indirizzo:

<https://www.comune.genova.it/amministrazione/municipi/municipio9> (Sezione Bandi e Gare)



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Per ogni chiarimento o informazione sul bando e per la visione preventiva degli appezzamenti, gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica municipio9@comune.genova.it, oppure a rivolgersi direttamente alla Segreteria Organi Istituzionali del Municipio Levante Via Pinasco 7 Canc - secondo piano – tel. 0105579823/29/46

Articolo 10 - PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

L'esame delle domande pervenute sarà effettuato dai competenti uffici del Municipio.

La graduatoria, ottenuta sommando il punteggio dei titoli posseduti dai richiedenti, sarà formalizzata dal Dirigente del Municipio Levante e avrà validità per tre anni decorrenti dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione della stessa.

L'assegnazione avverrà in base al punteggio ottenuto e potrà esercitare il diritto di scelta chi avrà ottenuto il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio avrà titolo preferenziale chi ha dichiarato nell'autocertificazione l'attestazione ISEE di fascia inferiore.

Il Municipio provvede a dare comunicazione agli assegnatari.

La sottoscrizione dei relativi atti di assegnazione sarà curata dal Direttore del Municipio.

Ogni qualvolta si rendessero disponibili a seguito di rinuncia o per altre cause appezzamenti di terreno ad uso ortivo nei lotti di cui al presente bando e in quelli che si rendessero disponibili nell'ambito del Municipio Levante, si procederà allo scorrimento della suddetta graduatoria.

Sono previste a carico dell'assegnatario le spese di registrazione del contratto secondo le tariffe vigenti.

Articolo 11 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("RGPD"), il Comune di Genova fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei Suoi dati personali, nel contesto del procedimento diretto a:

ASSEGNAZIONE DI N. 3 APPEZZAMENTI DI TERRENO AD USO ORTIVO IN VIA COPERNICO ADIACENTI AL CIV. 2.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione della Città di Genova, sede legale a Palazzo Tursi-Albini, via Garibaldi, 9, 16124, Genova.

- I dati sono trattati dal Municipio IX Levante,

e-mail: municipio9@comune.genova.it

PEC: municipio9comge@postecert.it

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD, raggiungibile ai seguenti recapiti:

E-mail: rpdp@comune.genova.it

PEC: dpo.comge@postecert.it

Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i Suoi dati personali (come definiti dall'articolo 4 (1) del RGPD) che verranno da Lei forniti, o che saranno in altro modo raccolti al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

dal REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI adottato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 21/7/2015.

Il Titolare tratterà le categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9 del RGPD, quali i dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché potrà trattare dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della Sua persona, nella misura in cui il trattamento sia strettamente necessario per il perseguimento delle indicate finalità.

Il Titolare, tratterà i dati di cui all'articolo 10 del RGPD, ossia quelli relativi alle condanne penali ed ai reati od a connesse misure di sicurezza, nella misura in cui il trattamento sia strettamente necessario per il perseguimento delle indicate finalità.

Finalità e condizioni di liceità del trattamento

Si informa che la base giuridica a sostegno del trattamento dei dati personali è rappresentata dal fatto che il trattamento medesimo è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del RGPD.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati da parte dell'Interessato ha natura obbligatoria in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare. In caso di mancato conferimento dei dati personali richiesti, non sarà possibile proseguire nel procedimento instaurato.

L'Interessato è sempre responsabile dell'esattezza e dell'aggiornamento dei dati conferiti. Qualora l'Interessato conferisca di propria iniziativa informazioni personali non necessarie od utili al perseguimento delle finalità sopra indicate, le medesime non saranno utilizzate e gli atti e documenti che le contengono saranno debitamente restituiti o distrutti.

Modalità del trattamento

Il trattamento avviene nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, ossia i dati sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

Il trattamento dei dati personali è svolto mediante strumenti prevalentemente informatizzati e in forma cartacea con l'impiego di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a mitigare i rischi di violazioni di sicurezza che comportano accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Le principali operazioni di trattamento che verranno poste in essere con riferimento ai Suoi dati personali sono la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione. È esclusa l'attivazione di un processo decisionale automatizzato.

Comunicazione e diffusione dei dati personali

Il trattamento avviene di regola all'interno delle strutture operative del Titolare ma può avvenire presso i soggetti esterni come, ad esempio, Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente autorizzati quali responsabili del trattamento.

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Suoi dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

I Suoi dati personali saranno oggetto di diffusione, attraverso lo strumento della pubblicazione, nei casi e nei limiti in cui ciò sia previsto da norme di legge o di regolamento. A norma dell'articolo 2-septies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati genetici, biometrici e relativi alla salute, non possono essere diffusi.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Trasferimento dei dati extra UE

Il Titolare non trasferisce i Suoi dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

Conservazione dei dati personali



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

I dati saranno conservati in conformità alle norme in materia di documentazione amministrativa ed archivi degli enti pubblici territoriali (a mero titolo esemplificativo, si vedano gli artt. 822 e seguenti del Codice civile, il DPR 28.12.2000 n. 445, il D.lgs.22.01.2004 n. 42, il D.lgs. 07.03.2005 n. 82 e la normativa di settore, anche regolamentare).

È fatto salvo il rispetto di specifiche disposizioni normative e/o regolamentari che impongano tempi di conservazione ridotti in relazione a specifici trattamenti di dati personali.

Diritti dell'interessato

I diritti in materia di protezione dei dati personali sono previsti dal Capo III del RGPD e Lei potrà esercitarli in ogni momento. In particolare, l'interessato ha diritto di richiedere al titolare del trattamento:

- Accesso ai dati personali (art. 15 del RGPD)
- Richiesta di intervento sui dati (rettifica - aggiornamento – integrazione –cancellazione – limitazione del trattamento) (artt. 16-18 del RGPD).

Lei potrà ottenere l'intervento sui dati personali che La riguardano, qualora sussista uno dei motivi previsti dagli articoli citati.

Si precisa che Lei ha il diritto di ottenere un'attestazione che le operazioni relative alla rettifica, cancellazione e limitazione del trattamento siano state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

- Opposizione al trattamento (art. 21 del RGPD)
- Diritto di revoca del consenso (art. 7 del RGPD)

Modalità di esercizio dei diritti

Le richieste di esercizio dei diritti vanno rivolte per iscritto al titolare del trattamento. L'esercizio dei diritti dell'interessato è gratuito.

Reclamo

Ciascuna persona interessata potrà proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (Garante Privacy) ovvero ad altre Autorità nel caso in cui ritenga che siano stati violati i Suoi diritti riconosciuti dal RGPD e dal Codice Privacy (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Ricorrendone i presupposti Lei potrà quindi proporre un reclamo di cui all'art. 77 del RGPD al Garante per la protezione dei dati personali e ai sensi dell'art. 79 del RGPD, fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale; ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale qualora ritenga che i diritti di cui Lei è titolare siano stati violati a seguito di un trattamento di dati personali.

Modifiche all'informativa

La presente informativa viene pubblicata e mantenuta aggiornata sul sito internet del Titolare.

Il Titolare si riserva il diritto di modificare, aggiornare, aggiungere o rimuovere parti della presente informativa, a propria discrezione ed in qualsiasi momento. La persona interessata è tenuta a verificare periodicamente le eventuali modifiche. Al fine di facilitare tale verifica l'informativa conterrà l'indicazione della versione approvata.

FONTI NORMATIVE E ULTERIORI INFORMAZIONI

Riportiamo per Sua comodità i seguenti collegamenti web dove potrà rinvenire maggiori informazioni, anche legali, e notizie:

- Regolamento (EU) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32016R0679&from=IT>

- Sito istituzionale dell'Autorità di controllo italiana (Garante per la Protezione dei Dati Personali) <https://www.garanteprivacy.it>

- Sito istituzionale del Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB) https://edpb.europa.eu/edpb_it

Nominativo del responsabile del trattamento dei dati per la procedura

Responsabile del trattamento dei dati per la presente procedura è il Comune di Genova nella persona del Dirigente del Municipio III Bassa Val Bisagno e IX Levante dott.ssa Luisa Gallo.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Articolo 12 - NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della L. 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile della Segreteria Organi Istituzionali del Municipio IX Levante Dott. Alessio Giannetti.

IL DIRIGENTE DEI MUNICIPI
III BASSA VAL BISAGNO E IX LEVANTE
(Dott.ssa Luisa Gallo)

Per quanto non espresso si rimanda al Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani ai sensi della Deliberazione del C.C n. 39 del 21 Luglio 2015 in vigore dal 2 Agosto 2015

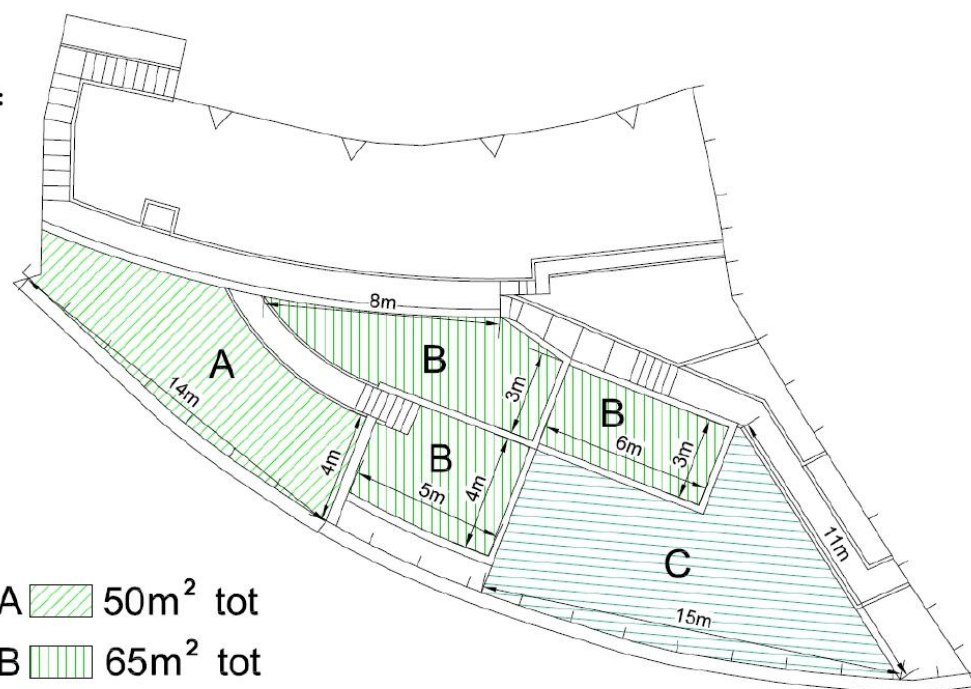


COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Planimetria:

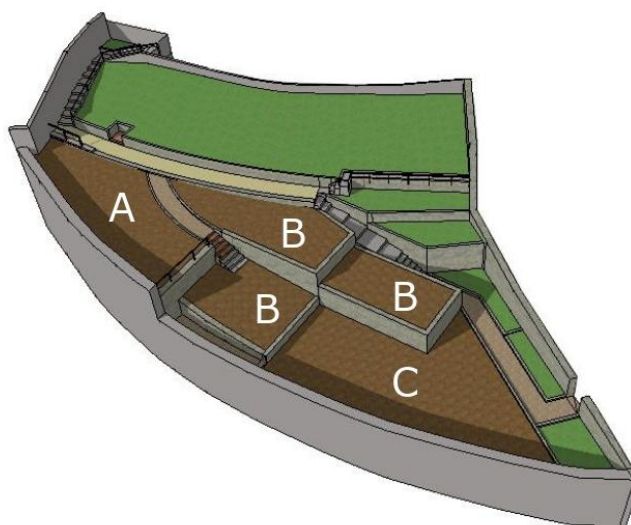


A  50m² tot

B  65m² tot

C  70m² tot

Modello 3D:



Municipio Levante – Villa Garibaldi – Via Pinasco 7

Area Tecnica Tel. 010.557.98.08 - 010.557.98.11 – 010.557.98.13 – 010.557.98.45 Fax. 010.557.98.15

E-mail: municipio9areatecnica@comune.genova.it